



ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30/09/2022 n. 50

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'INSTALLAZIONE DEI DEHORS E CHIOSCHI"

L'anno **Duemilaventidue** il giorno **Trenta** del mese di **Settembre** alle ore **18:15**, in modalità mista (in presenza presso la Sala Consiliare della Residenza Municipale e da remoto tramite video-conferenza) a seguito di invito diramato dal Presidente in data **26/09/2022** n. **32397**, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore **18:15**.

Presiede l' adunanza **CAMPANARI GIORGIO** nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. **GIULIONI GIULIANO**.

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenza
1	PUGNALONI SIMONE	SINDACO	Si
2	CAMPANARI GIORGIO	PRESIDENTE	Si
3	PAOLELLA FRIDA	CONSIGLIERE	Si
4	FLAMINI ELIANA	CONSIGLIERE	Si
5	GALLINA FIORINI DIEGO	CONSIGLIERE	Si
6	CANAPA MATTEO	CONSIGLIERE	Si
7	PIERINI GABRIELE	CONSIGLIERE	Si
8	INVERNIZZI FILIPPO	CONSIGLIERE	Si
9	MAGGIORI RENATA	CONSIGLIERE	Si
10	GOBBI CECILIA	CONSIGLIERE	Si
11	FELICIANI MICHELE	CONSIGLIERE	Si
12	VIGNONI DANIELE	CONSIGLIERE	Si
13	RICCI RUBEN	CONSIGLIERE	Si
14	SPILLI TOMMASO	CONSIGLIERE	Si
15	BRANDONI GIORGIO MARIA	CONSIGLIERE	Si
16	ROSSI FILIPPO	CONSIGLIERE	Si
17	SABBATINI MATTEO	CONSIGLIERE	Si
18	SIMONCINI STEFANO	CONSIGLIERE	Si
19	BORDONI MONICA	CONSIGLIERE	Si
20	ANTONELLI SANDRO	CONSIGLIERE	Si
21	BOTTEGONI LORENZO	CONSIGLIERE	Si
22	ARACO MARIO	CONSIGLIERE	Si
23	DONIA CATERINA	CONSIGLIERE	Si
24	GINNETTI ACHILLE	CONSIGLIERE	Si
25	ALESSANDRINI PASSARINI ALBERTO MARIA	CONSIGLIERE	No
	Presenti N. 24	Assenti N. 1	

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Regolamento comunale per l'installazione e gestione di dehors e chioschi con strutture precarie, approvato con D.C.C. del 29/12/2013 n. 12;

VISTA la D.C.C. del 27/05/2020 n. 28 di modifica al Regolamento per l'installazione e gestione di dehors e chioschi con struttura precarie che prevede un ampliamento della superficie di occupazione del suolo pubblico fino alla durata dello stato di emergenza per la pandemia da COVID-19;

VISTA la Legge 25 febbraio 2022 n. 15 di conversione del decreto c.d. "Milleproroghe" con il quale all'art. 3 quinquies si dispone l'ulteriore proroga fino al 30 giugno 2022 delle disposizioni che prevedono la presentazione semplificata per via telematica delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle domande di ampliamento delle superfici già concesse, nonché l'esclusione di talune autorizzazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2022 con cui si è stabilito al 31 marzo 2022 il termine di cessazione dello stato di emergenza, per effetto del quale da due anni a questa parte sono state introdotte diverse misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19;

CONSIDERATO che nonostante la cessazione dell'emergenza e la necessità di un graduale ritorno alla vita ordinaria, la pandemia rimane ancora un rischio reale per la salute ed attualmente fa registrare picchi di contagio altalenanti;

VISTA la D.C.C. del 29/03/2022 n. 13 con la quale l'amministrazione comunale, nelle more dell'approvazione del "nuovo Regolamento per la disciplina dei dehors e chioschi con strutture precarie" ha ritenuto opportuno:

- derogare temporaneamente, **fino al 30 settembre 2022**, alle dimensioni dei dehors previste dall'art.2 comma 4, lett. c) del vigente Regolamento comunale, approvato con D.C.C. del 29/12/2013 n. 12;
- prorogare conseguentemente, fino a tale data, l'ampliamento delle superfici di occupazione di suolo pubblico con "strutture precarie esterne e dehors" nel limite massimo di quello attualmente già concesso ai singoli pubblici esercizi ai sensi della D.C.C. n.28/2020.

PRESO ATTO della necessità di continuare a favorire l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di consumo sul posto in luoghi e spazi all'aperto, anche in concomitanza con l'arrivo della bella stagione, promuovendo il rispetto delle misure di distanziamento, allo scopo di evitare assembramenti all'interno dei locali, che possono rappresentare ancora un rischio di potenziale contagio e di diffusione della pandemia;

CONSIDERATO che:

- l'insorgenza dell'emergenza pandemica denominata COVID-19 ha determinato delle forti restrizioni delle attività imprenditoriali con tutti gli effetti legati alla sospensione dell'ordinaria vita non solo sociale ma anche imprenditoriale e dell'indotto industriale/commerciale, generando conseguenze negative per il sistema economico italiano;



- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio ha comportato un susseguirsi di diverse misure di contenimento delle attività commerciali;
- le attività economiche, comprese quelle di somministrazione e di commercio su aree pubbliche, hanno subito pesanti restrizioni e vanno sostenute per poter superare la crisi aggravata dal perdurare delle restrizioni;

PRESO ATTO che lo sviluppo economico rientra tra le principali funzioni attribuite ai Comuni (art. 13 Dlgs 267/2000) e che, come previsto all'art. 6 del vigente statuto comunale, il Comune nell'ambito delle competenze, promuove lo sviluppo economico, attraverso l'incentivazione dell'occupazione, valorizza le organizzazioni sociali ed economiche, promuove la funzione sociale dell'iniziativa economica privata, pubblica o mista, sostiene l'attività singola, le libere forme associative, cooperative e consortili;

RILEVATO che nell'attuale contesto determinato dall'emergenza pandemica, le attività economiche, in particolare quelle di somministrazione, hanno subito forti limitazioni con conseguenti e pesanti impatti negativi e ripercussioni economiche gravanti sia sui titolari delle aziende che sui loro collaboratori e dipendenti e che, pertanto, spetta anche al Comune intervenire con un sostegno tempestivo e concreto al fine di arginare gli effetti sopra descritti;

CONSIDERATO che a seguito della crisi pandemica, stanno cambiando gli usi e le abitudini, quindi i gestori riferiscono che i clienti si dimostrano maggiormente inclini a consumare cibi e bevande in ambienti aperti ben oltre il periodo estivo, contribuendo tra l'altro a dare l'immagine di una città più viva e aperta;

VISTO che è intenzione dell'amministrazione adottare ulteriori provvedimenti volti ad agevolare la piena ripresa delle attività commerciali, anche attraverso gli indirizzi di seguito elencati, al fine di contribuire nel territorio comunale al consolidamento dell'attuale ripresa delle predette attività:

- a. ampliare le superfici autorizzabili ai sensi del vigente Regolamento "Dehors", approvato con approvato con D.C.C. del 29/12/2013 n. 12, e modificato con D.C.C. del 27/05/2020 n. 28. nel rispetto delle norme del Codice della strada e del Codice Civile;
- b. consentire l'installazione di elementi di irraggiamento calore e di delimitazione anche nel centro storico;
- c. prevedere la permanenza delle strutture in modo continuativo anche oltre la stagionalità;
- d. individuare nell'ambito del centro storico le aree dove è possibile la collocazione dei dehors;
- e. definire un abaco degli elementi di arredo da utilizzare nel centro storico e in tutto il resto del territorio comunale;

RILEVATO CHE è necessario procedere ad una disciplina organica di alcune specifiche tipologie di occupazione di suolo pubblico per l'installazione di chioschi, dehors e strutture precarie;

VISTA la proposta di Regolamento allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale – pur in corpo separato - completo dei seguenti allegati:

- ALLEGATO 1 . Planimetria generale
- . ZONA 1 – BORGO



- . ZONA 2 – DUOMO
- . ZONA 3 – CORSO MAZZINI
- . ZONA 4 – SAN MARCO
- ALLEGATO 2 . ABACO ARREDI

VISTA la nota prot. 32690 del 28/09/2022 con la quale la Soprintendenza ha espresso parere favorevole riguardo la proposta di regolamento, l'individuazione nell'ambito del centro storico delle aree dove è possibile la collocazione dei dehors e l'abaco degli elementi di arredo da utilizzare nel centro storico, prescrivendo tuttavia quanto segue:

- *al fine di garantire il pieno rispetto dei valori tutelati si ritiene opportuno che l'occupazione temporanea, stagionale o continuativa, venga realizzata con elementi di arredo puntuali (quali ad esempio tavolini, sedie e ombrelloni) di dimensioni contenute e assolutamente non con strutture totalmente o parzialmente chiuse (vedasi ad esempio Abaco Arredi elementi A3, A5, B1, B2, B3, C, 2B, 2D) generanti ingombri e volumetrie interferenti con i beni e gli spazi tutelati.*
- *Non dovrà essere appoggiato alcun arredo o attrezzatura alle facciate degli edifici vincolati permettendo quanto più possibile la massima visibilità degli stessi.*
- *In ogni caso non saranno ammesse tende da sole avvolgibili con bracci o cappottine da montare a muro e/o in corrispondenza di vetrine.*
- *Le pedane potranno essere utilizzate, previa opportuna comunicazione, solo in presenza di pendenze importanti della strada e dovranno essere limitate al minimo ingombro del tavolo.*
- *In generale gli arredi di esercizi commerciali contermini o insistenti su medesima via dovranno essere scelti di tipologia, materiali e colori analoghi al fine di garantire il maggior decoro degli spazi urbani.*

PRESO ATTO che le suddette prescrizioni sono state recepite e inserite nel testo del Regolamento, e negli allegati;

PRESO ATTO che il suddetto parere è stato richiesto anche al fine di agevolare il rilascio delle autorizzazioni al termine del periodo emergenziale, in quanto lo stesso sostituisce gli adempimenti di legge necessari per ottenere le autorizzazioni conseguenti alle singole istanze presentate, purché le stesse risultino conformi alle prescrizioni contenute nel Regolamento;

DATO ATTO che il suddetto regolamento è soggetto alla pubblicazione all'albo pretorio, prevista dal vigente statuto comunale e produce i propri effetti secondo il disposto di cui all'art. 27 comma 8 della legge 448/2001;

Richiamati:

- *l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in base al quale, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dallo statuto, il Comune adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza;*
- *l'art. 42 del TUEL secondo cui i regolamenti comunali sono di competenza del Consiglio;*

PRESO ATTO che per le concessioni rilasciate anteriormente all'entrata in vigore del presente regolamento e che non risultino conformi allo stesso, si ha obbligo di adeguamento entro 6 mesi;



PRESO ATTO che il Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione del Consiglio Comunale e che con l'entrata in vigore del presente Regolamento le precedenti norme comunali in materia si ritengono abrogate;

RITENUTO infine che il deliberato ha natura di modifica delle disposizioni regolatorie comunali vigenti in materia di somministrazione alimenti e commercio su aree pubbliche e che il medesimo non ha effetto diretto sulla situazione finanziaria dell'ente;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, in merito alla competenza dell'organo deliberante;

VISTO lo Statuto vigente del Comune;

ACQUISITI i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente Dipartimento del Territorio
Ing. Roberto Vagnozzi

.....

Parere favorevole di regolarità contabile della Dirigente Dipartimento delle Finanze
Dott.ssa Anna Tiberi

.....

VISTO il D.Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

UDITA la discussione sviluppatasi sull'argomento, come da trascrizione integrale della registrazione della seduta che alla presente non si allega ai sensi art.35 del Regolamento del Consiglio Comunale;

A VOTI UNANIMI RESI A NORMA DI LEGGE

DELIBERA

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente atto.
2. di approvare il "REGOLAMENTO PER L' INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DEHORS E CHIOSCHI CON STRUTTURE PRECARI", composto da 26 articoli e corredato dei relativi allegati di seguito elencati,
 - ALLEGATO 1 . Planimetria generale
. ZONA 1 – BORGO
. ZONA 2 – DUOMO
. ZONA 3 – CORSO MAZZINI
. ZONA 4 – SAN MARCO
 - ALLEGATO 2 . ABACO ARREDI



che, pur in corpo separato, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che il parere della Soprintendenza acquisito con nota prot. 32690 del 28/09/2022 sostituisce gli adempimenti di legge necessari per ottenere le autorizzazioni conseguenti alle singole istanze presentate, purché le stesse risultino conformi alle prescrizioni contenute nel Regolamento;
4. di dare atto che il Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione del Consiglio Comunale e che con l'entrata in vigore del presente Regolamento le precedenti norme comunali in materia si ritengono abrogate;
5. di dare atto che il deliberato ha natura di modifica delle disposizioni regolatorie comunali vigenti in materia di somministrazione alimenti e commercio su aree pubbliche e che il medesimo non ha effetto diretto sulla situazione finanziaria dell'ente;
6. di dare atto che Responsabile del Procedimento è il Dirigente Dipartimento del Territorio Ing. Roberto Vagnozzi
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.
8. di dare atto che le norme contenute nel regolamento dovranno essere applicate anche a tutte le occupazioni già in essere alla data di efficacia del presente atto.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta,

A VOTI UNANIMI RESI A NORMA DI LEGGE

DELIBERA

9. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

- - - * * * - - -

sb



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIULIONI GIULIANO

IL PRESIDENTE
CAMPANARI GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica dal sottoscritto Segretario Generale che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale

il **03/10/2022** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Dal Municipio, li **03/10/2022**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIULIONI GIULIANO
